

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31/12/2013

Napoli Sociale S.p.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Napoli - 80133 Napoli Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

c/o Assessorato alle Politiche Sociali

Capitale sociale Euro 2.750.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 04717261210

R.E.A. NA 709984 - CF/PI 04717261210

Al Socio,

Ricordiamo preliminarmente che al Collegio, come da Statuto, è anche demandato il controllo contabile ai sensi dell'art. 2403 C.C. e, conseguentemente, esso ha svolto la revisione contabile del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, predisposto dall'amministratore unico.

Si segnala che attualmente l'organo amministrativo è composto da un amministratore unico nella persona del Prof. Felice Marinelli la cui nomina è avvenuta in data 12 maggio 2014 a seguito delle dimissioni del consigliere Vittorio Pistilli rassegnate in data 16 aprile 2014.

Per ciò che concerne l'esercizio 2013, è risultato che sulla base della documentazione probativa messa a disposizione e/o richiesta e dei vari controlli a campione effettuati, non sono state riscontrate irregolarità né formali né sostanziali.

I risultati conseguiti dall'azienda scontano, così come riportato nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, la cronica carenza di liquidità della Società conseguente alla par condicio fra creditori che obbliga l'unico cliente nonché Unico Socio, il Comune di Napoli, ad adempiere al pagamento delle fatture emesse per servizi già resi, con gli stessi tempi dei fornitori esterni, costringendo la società, al ricorso a sempre più onerose forme di finanziamento esterne con gravi ripercussioni in termini di oneri finanziari.

Al momento, tenuto conto della indisponibilità degli istituti bancari nell'accompagnare le imprese in questo momento di crisi, non è stato possibile richiedere alcuna forma di anticipazione.

La società, pertanto, non è stata in grado di pagare i debiti tributari e previdenziali dell'esercizio, i debiti verso le finanziarie per le cessioni del quinto dei dipendenti che sono stati pagati a gennaio 2014.

Per quanto attiene la struttura espositiva ed il contenuto sostanziale del progetto di bilancio sottoposta al collegio, si partecipa quanto di seguito.

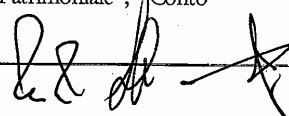
Esso è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 127/1991 ed è, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Passando ai controlli sostanziali, si sottolinea che gli esiti di tali controlli hanno evidenziato che gli importi appostati trovano corrispondenza con i dati del mastro e del giornale.

Il nostro esame è stato condotto in base alle tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate in funzione delle dimensioni dell'attività aziendale.

I controlli a campione sulle voci di mastro e di partitario non hanno evidenziato anomalie o irregolarità sostanziali che debbono essere qui segnalate e quanto acquisito si ritiene fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per concludere si può dire che il bilancio nelle sue parti già sopra citate, "Situazione Patrimoniale", "Conto



Economico", "Nota Integrativa" e "Relazione sulla Gestione", sono state redatte in ossequio alla normativa civilistica vigente.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Napoli Sociale S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come risulta dalla contabilità redatta, in conformità alle norme che ne disciplinano la forma ed il contenuto.

In merito alla funzione di vigilanza sull'amministrazione ex art. 2429 C.C., la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

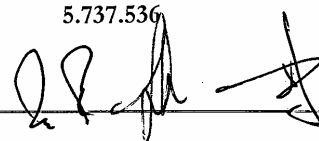
In particolare vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svolte con l'osservanza delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dall'Amministratore pro tempore informazioni sul generale andamento della gestione, analizzando le situazioni economiche infrannuali messeci a disposizione, e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società segnalando la inadeguatezza della struttura amministrativa interna rispetto alle dimensioni dell'azienda, che affida in outsourcing alcuni servizi amministrativi contabili essenziali mantenendo così un buon livello di affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Il bilancio al 31.12.2013 si può così riassumere:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONE
Totale immobilizzazioni immateriali	23.600	40.600	-17.000
Totale immobilizzazioni materiali	77.970	89.778	-11.808
Totale immobilizzazioni finanziarie			0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	101.570	130.378	28.808
C) ATTIVO CIRCOLANTE :	39.515.279	34.528.064	8.334.534
Crediti vs clienti			0
Crediti vs controllanti	29.690.691	34.080.176	-4.389.485
Crediti tributari	56.470	62.108	-5.638
Imposte anticipate	210.954	189.600	21.354
Crediti vs altri	165.634	187.270	-21.636
Disponibilità liquide	3.635.141	8.910	3.626.231
D) RATEI E RISCONTI	5.756.389	18.853	5.737.536



TOTALE ATTIVO	39.616.849	34.677.295	8.454.279
PASSIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO	730.158	715.086	15.072
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.063.862		1.063.862
C) T.F.R.	471.456	434.773	36.683
D) DEBITI:	37.351.373	33.527.436	-3.823.937
✓ Vs banche	43.777	7.365.418	7.321.641
✓ Vs fornitori	614.909	742.681	127.772
✓ Vs erario	15.457.844	12.360.804	-3.097.040
✓ Vs enti previdenziali	3.947.839	6.511.741	2.563.902
✓ Vs altri	17.287.004	6.546.792	-10.740.212
D) RATEI E RISCONTI:		-	0
TOTALE PASSIVO	39.616.849	34.677.295	-1.063.808

B) CONTO ECONOMICO

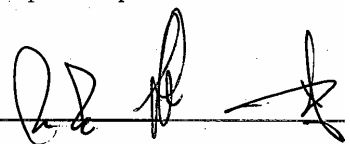
	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.137.379	12.872.829	-264.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-13.136.545	-12.768.763	470.963
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	592.932	52.003	-540.929
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-358.835	-116.859	138.795
Risultato lordo d'esercizio	234.931	39.210	-195.721
Imposte sul reddito dell'esercizio	241.213	210.613	-30.600
Imposte anticipate	21.354	189.600	168.246
Utile/(Perdita di Esercizio)	15.072	18.197	3.125

Da quanto innanzi e' evidente la situazione di illiquidità in cui ancora versa l'azienda.

Questo collegio rileva che anche per l'anno 2013 non risultano versate alle gestioni complementari di competenza le somme accantonate.

Questo collegio rappresenta che al debito di cui alla voce "Altri debiti" rappresenta anche il debito portato dalle cartelle esattoriali, già notificate ed iscritte in bilancio alla voce "Altri debiti" in massima parte relative alla voce de quo.

Si evidenzia, come già esposto nelle relazioni periodiche, che le cartelle sono state tutte opposte innanzi agli organi competenti per la disapplicazione degli interessi e sanzioni per effetto delle disposizioni previste, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del d.lgs 472/1997.



Il collegio conferma anche che:

- i criteri di valutazione adottati dall'amministratore ed esposti nella Nota Integrativa, sono rispondenti alle norme del codice Civile di cui all'art. 2426;
- le aliquote di ammortamento sono state calcolate in modo che il valore residuo dei beni rispecchi la residua possibilità di utilizzo di tutti i cespiti;
- il fondo indennità di licenziamento, ha riferito l'amministratore Delegato, è stato adeguato in modo che, globalmente rispecchi l'ammontare delle indennità maturate dai dipendenti per tale voce al 31 maggio 2013;
- I ratei ed i risconti sono stati concordati con l'amministratore in modo tale che il risultato di esercizio rappresenti realmente il risultato di competenza del 2013.

Il Collegio rileva, inoltre, che il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali (I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.) è aumentato nel corso del 2013 e questo a seguito dei mancati versamenti dei contributi, a carico dell'azienda, sui salari e stipendi erogati ai propri dipendenti.

Nel mese di dicembre 2013 è stato presentato un piano di rateizzo che è stato regolarmente accolto.

Il rateizzo risulta in regola con i pagamenti.

Nei confronti di Equitalia il debito è stato totalmente rateizzato.

Un rateizzo Irap è stato presentato all'Agenzia delle Entrate.

Il Collegio rileva, infine, che data la carenza di liquidità l'unica via possibile per pagare le imposte è la rateizzazione.

Giudizio del bilancio: a giudizio del Collegio, il Bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Napoli Sociale S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31.12.2013.

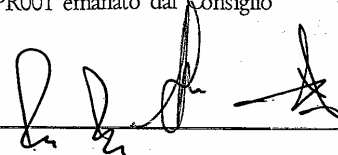
Richiami di informativa: il collegio, nell'interesse sociale ritiene di dover richiamare l'attenzione sulle seguenti circostanze:

Giudizio sulla coerenza della nota integrativa con il bilancio: il bilancio è corredato dalla Nota integrativa redatta dall'amministratore unico contiene tutte quelle informazioni richieste dalla legge che forniscono un'analisi della situazione della Società, la stessa, peraltro, risulta del tutto coerente con quanto esposto nei prospetti contabili di bilancio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione: la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità di quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico della Napoli Sociale S.p.a..

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 ter del c.c. e dall'art. 156 comma 4 bis lettera d) del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.



A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Napoli Sociale S.p.a.

Il Collegio, atteso quanto sopra, ritiene che il progetto di bilancio possa essere portato all'attenzione dell'assemblea che dovrà assumere le conseguenti deliberazioni.

Del chè il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Napoli, _____

Il Collegio Sindacale

Avv. Mario Montefusco

Dott. Mauro De Gregorio

Dott. Giovanni Graziano

